

*Padova, 13 novembre 2017.* Proseguono gli incontri dedicati al tè del commercio equo Fairtrade organizzati da **Fairtrade Italia** e dal **Gruppo Iniziativa Territoriale (GIT) dei soci e delle socie di Banca Etica di Padova** in occasione del mese della Finanza Etica promosso da Banca Etica.

Il secondo appuntamento de [“Il tè delle cinque con Fairtrade”](http://www.fairtrade.it/blog/news/il-te-delle-cinque-con-fairtrade-per-il-mese-della-finanza-etica/) è fissato per **dopodomani, mercoledì 15 novembre, alle ore 17.00 presso la Sala Peppino Impastato** della sede centrale di **Banca Popolare Etica Scpa**, in via Niccolò Tommaseo 7 (PD).

Ad una introduzione storica e sulle aree di produzione dei tè, seguirà un percorso guidato di degustazione condotto da **Giovanna Donadel**, consulente in ambito agroalimentare e specializzata in beverage, esperta assaggiatrice di tè. Saranno approfonditi i profumi e gli aromi di una delle bevande più consumate al mondo e ne saranno descritte le caratteristiche organolettiche.

Con l’occasione si discuterà del ruolo della certificazione Fairtrade per i produttori nei Paesi in via di sviluppo e delle opportunità di fare scelte di consumo che assicurano un impatto positivo sulle comunità di Asia, Africa e America Latina.

L’iniziativa proseguirà con altri 2 appuntamenti dedicati al tè Fairtrade il **22** e il **29 novembre**.

In allegato la locandina con l’elenco completo degli eventi.

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Monica Falezza

Tel. 340.9832227

[stampa@fairtrade.it](mailto:stampa@fairtrade.it)

[www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it)

**Cos’è Fairtrade**

Il sistema di certificazione Fairtrade, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso l’introduzione di pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il Fairtrade Minimum Price, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il Fairtrade Premium, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta 1,6 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di 35.000 prodotti finiti sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre 140 paesi nel mondo. Fairtrade International è l’organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net)

**Fairtrade Italia**

Fairtrade Italia rappresenta Fairtrade International e il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l’ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita più di 750 prodotti Fairtrade e il valore del venduto è di 110 milioni di euro. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it).